



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI DISTRETTUALI E SOVRADISTRETTUALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-147.4.0.-27

L'anno 2018 il giorno 20 del mese di Aprile il sottoscritto Fassio Barbara in qualita' di dirigente di Settore Servizi Sociali Distrettuali E Sovradistrettuali, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO RITIRO DEL BANDO PUBBLICATO A SEGUITO DELLA PROCEDURA BANDITA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-147.3.0.-183 AD OGGETTO “ ESITO DELLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO DI COMUNITÀ PER MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – MSNA, II ACCOGLIENZA, BANDITA CON D.D. 2017-147.3.0.-151 E CONTESTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCREDITAMENTO”

Adottata il 20/04/2018
Esecutiva dal 20/04/2018

20/04/2018	FASSIO BARBARA
------------	----------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE SOCIALI - SETTORE SERVIZI SOCIALI DISTRETTUALI E SOVRADISTRETTUALI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-147.4.0.-27

OGGETTO RITIRO DEL BANDO PUBBLICATO A SEGUITO DELLA PROCEDURA BANDITA CON DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2017-147.3.0.-183 AD OGGETTO “ ESITO DELLA PROCEDURA DI ACCREDITAMENTO DI COMUNITÀ PER MINORENNI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI – MSNA, II ACCOGLIENZA, BANDITA CON D.D. 2017-147.3.0.-151 E CONTESTUALE RIAPERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI ACCREDITAMENTO”

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Visti:

- lo Statuto del Comune di Genova;
- il Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;
- il Regolamento di Contabilità;
- il Decreto Legislativo n. 165 del 30/03/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- il Regolamento comunale sull’Ordinamento degli uffici e dei servizi – Parte I;
- il Regolamento dell’Attività Contrattuale;
- i documenti previsionali programmatici 2017-2019;
- il PEG 2017-2019;

Visti inoltre:

- la Legge 08.11.2000 n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”, in particolare l’art. 6 che individua le funzioni dei Comuni per la programmazione, progettazione e realizzazione del sistema locale dei servizi sociali a rete;
- il DPCM 21 maggio 2001 n. 308 con cui è stato approvato il regolamento concernente i requisiti minimi, strutturali e organizzativi, per l’autorizzazione all’esercizio dei servizi e

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

delle strutture a ciclo residenziale e semiresidenziale, a norma dell'art. 11 della legge n. 328/2000, che rinvia a specifica regolamentazione regionale il recepimento e l'integrazione dei requisiti di cui al decreto medesimo;

- la Legge Regionale 11 maggio 2017, n. 9 “Norme in materia di autorizzazione e accreditamento delle strutture sanitarie, sociosanitarie e sociali pubbliche e private”;
- la Legge Regionale 24 maggio 2006 n. 12, che definisce, tra l'altro, ruoli e compiti dei Comuni nel sistema integrato degli interventi sociali e sociosanitari e all'art. 48 disciplina il processo di accreditamento;
- la Legge Regionale 9 aprile 2009 n. 6 “Promozione delle politiche per i minori e i giovani”;
- la Legge Regionale 6 Dicembre 2012 n. 42 “Testo Unico delle norme sul Terzo Settore”;
- La DGR 28/12/2017, n. 1188 “Approvazione documenti in materia di autorizzazione al funzionamento delle strutture sanitarie, socio sanitarie e sociali: elenco tipologie strutture, requisiti e procedure per l'autorizzazione”;
- le “Linee guida sugli standard strutturali, organizzativi e qualitativi dei servizi e delle strutture per minorenni e nuclei genitore-bambino, in attuazione dell'articolo 30, comma 1, lettere a), b), c) ed e) della l.r. 9.04.2009, n. 6”, Allegato A della D.G.R. n. 535/2015, come modificato dalla DGR 1188 del 28/12/2017, nonché per quanto ancora vigente il Regolamento 2 dicembre 2005 n. 2 “Tipologia e requisiti delle strutture residenziali, semiresidenziali e familiari per minori e specificazione per i presidi di ospitalità collettiva”;
- le Linee guida per l'accreditamento di strutture sociali residenziali e diurne situate sul territorio del Comune di Genova, approvate con D.G.C. n. 10/2014, integrate con D.G.C. n. 189/2015;

Premesso che con determinazione dirigenziale 2017-147.3.0.-183 era stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per l'accreditamento di strutture di accoglienza per MSNA con scadenza fissata al 18/6/2018;

Vista la DGR 28/12/2017 n. 1188 che coordina ed integra le precedenti disposizioni normative con il “Manuale Requisiti autorizzazioni” adottato da ALISA, introducendo alcune modifiche degli standard strutturali delle strutture di accoglienza per MSNA, modifiche che tuttavia necessitano di approfondimenti tecnici e di chiarimenti da parte della Regione;

Ritenuto pertanto, nelle more degli approfondimenti di cui sopra, di ritirare la procedura bandita con la citata determinazione 2017-147.3.0.-183 per sopravvenuta non conformità ai nuovi standard di funzionamento regionali delle strutture di accoglienza per MSNA;

Dato atto che non risultano ad oggi domande di partecipazione alla citata procedura;

Dato atto altresì che:

- è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L.241/1990;
- la presente determinazione dirigenziale non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
- il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della disciplina sulla tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

DISPONE

Per i motivi esposti in premessa e qui integralmente richiamati:

1. di ritirare la procedura bandita con la citata determinazione 2017-147.3.0.-183 del 17/11/2017 per l'accreditamento di strutture per MSNA, con prevista scadenza al 18/6/2018, per sopravvenuta non conformità alla DGR 28/12/2017 n. 1188;
2. di disporre, in forza del presente provvedimento, la rimozione dal sito del Comune di Genova della pubblicazione della procedura bandita con la citata determinazione 2017-147.3.0.-183;
3. di dare atto che:
 - a. il presente provvedimento non comporta alcuna assunzione di spesa o introito a carico del Bilancio comunale, né alcun riscontro contabile, né attestazione di copertura finanziaria;
 - b. è stata regolarmente accertata l'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi, in attuazione dell'art. 6 bis della L.241/1990;
 - c. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
Dott.ssa Barbara Fassio